

Un collegio medievale

L'iniziativa di un cardinale friulano

Nel 1390 il cardinale **Pileo di Prata**, che in precedenza era stato vescovo di Treviso (1358-1359), vescovo di Padova (1359-1370) e arcivescovo di Ravenna (1370-1387), fece redigere il suo testamento. Tra le sue ultime volontà questo influente ecclesiastico dispose un lascito per la costruzione a Padova di un **collegio** per **studenti universitari** non abbienti, individuati dal vescovo di Padova e da alcuni cittadini illustri.

Questo collegio prese il nome di **Pratense**, in onore del cardinale, ma fu spesso indicato anche come **del Santo**, trovandosi nell'omonima contrada. L'istituto, amministrato da un **priore**, eletto tra i collegiali più meritevoli, ospitava studenti di **quattro "nazioni" diverse**: friulana, trevigiana, veneziana e padovana. Ogni studente aveva a disposizione per cinque anni una somma di denaro, una stanza, il personale per le pulizie e l'uso della cucina comune.

Il cardinale Pileo di Prata morì a Roma nel 1401, ma per sua espressa volontà fu sepolto nel **duomo di Padova**.

Il collegio da lui fondato entrò in crisi nella seconda metà del XVI secolo. Successivamente l'edificio fu trasformato in una caserma. In un prossimo futuro dovrebbe diventare sede del **Museo Galileiano Patavino**, insieme alla casa in cui abitò lo scienziato, che si trova a breve distanza.



Il Collegio Pratense a Padova, nella contrada del Santo, in una foto d'epoca.

Una scrittrice, un romanzo

Alla scoperta di Naomi Ishiguro e della sua opera

Naomi Ishiguro è nata a Londra nel 1992, ha studiato scrittura alla University of East Anglia e ha lavorato come libraia al *Mr B's Emporium* di Bath.

Attualmente vive a Londra, dove insegna inglese in una scuola secondaria.

Ha esordito come narratrice nel 2020 con la raccolta di racconti *Vie di fuga*. *Terreno comune*, pubblicato nel 2021, è il suo primo romanzo.

"Sono cresciuta in una casa piena di libri. Ho sempre considerato la lettura e la scrittura come una parte centrale dell'esperienza di essere viva", ha dichiarato Ishiguro in un'intervista/audioarticolo di Caterina Soffici ("La Stampa", 26 agosto 2022).

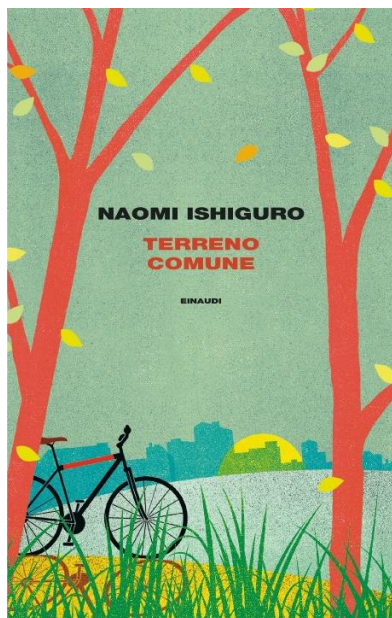
Il suo libro d'esordio, *Vie di fuga* (*Escape routes*), pubblicato nel 2020 - nel 2021 in Italia, traduzione di Margherita Emo, ed. Einaudi - è costituito da **nove racconti** ed è incentrato sul tema della **trappola** (che può essere rappresentata dalla vita urbana contemporanea, ma anche dagli inganni, dalle relazioni sbagliate, da aspettative distorte...) e della **via di fuga** e sulla **commistione di reale e fantastico**.

Terreno comune (*Common ground*), pubblicato nel 2021 - in Italia nel 2022, traduzione di Margherita Emo, ed. Einaudi - è il primo romanzo della scrittrice.

Si tratta di un **romanzo di formazione**, che narra la storia dell'amicizia tra Stanley- detto **Stan**- e **Charlie**, due ragazzi molto diversi tra loro, ma entrambi alla ricerca della parte più vera di sé, al di fuori di ogni pregiudizio.

Il romanzo è diviso in due parti, che corrispondono a **due momenti diversi della vita dei protagonisti**: la prima si svolge nel 2003, la seconda nel 2012. A queste si aggiunge una terza parte, più breve, che si colloca sempre nel 2012 e contiene la conclusione della vicenda.

Tra i temi trattati si evidenziano l'**amicizia** (che è fatta di solidarietà, fiducia, sostegno, nuove prospettive), il razzismo, le disuguaglianze sociali, ma anche l'**importanza della lettura**, delle scelte, della **speranza**, dello spazio inteso come "terreno comune", pubblico e aperto a tutti, ma anche come metaforico punto di incontro.



Una frase

"Sono tempi cattivi, dicono gli uomini. Vivano bene e i tempi saranno buoni. Noi siamo i tempi".

(Agostino d'Ipbona)

Un album dal vivo

Simon and Garfunkel, **The concert in Central Park** (1981). Uno dei migliori album dal vivo di sempre. Al concerto di New York parteciparono circa 500.000 persone. All'evento seguì un tour mondiale, al termine del quale, nel 1983, il duo si sciolse definitivamente.

Un museo da visitare

Museo del Precinema, Palazzo Angeli, Prato della Valle, Padova. Favolosa collezione di immagini e di macchinari per la loro visione o proiezione, che a partire dal XVIII secolo ebbero grande diffusione in tutto il mondo. Vedute ottiche, **lanterne magiche**, stereoscopi vi aspettano...

Una mostra

Sguardi al femminile. Padova e il suo territorio negli scritti delle viaggiatrici del Grand Tour

C'è ancora tempo per visitare una bella mostra curata dalle specializzande e dagli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici dell'Università di Padova.

Fino al **16 dicembre 2022**, nell'atrio di **Palazzo Liviano**, con orario 9-13 e 14-18, sarà possibile ammirare un'esposizione che prende in analisi il tema del **Grand Tour** in un'ottica femminile.

Sarà possibile approfondire la conoscenza della **letteratura di viaggio femminile**, scoprendo uno sguardo diverso rispetto a quello maschile.

Il percorso offre un interessante spaccato sociale e culturale dell'Italia del Settecento e dell'Ottocento.

Il lavoro dei ricercatori si è focalizzato su **Padova** e il suo territorio, attraverso lo studio delle testimonianze lasciate da **quattro turiste** dell'epoca.

La percezione urbana che ne deriva valorizza alcuni **luoghi simbolo della città**, come l'Università, la basilica di Sant'Antonio e quella di Santa Giustina.

Ingresso libero.

Orario: 9-13, 14-18.



Un **dipinto**. **Jan Vermeer**, *Veduta di Delft* (1660-1661). Insieme alla *Stradina di Delft*, questo è l'unico paesaggio noto di Vermeer. Molto amato da **Proust**, che lo definì "il più bel quadro del mondo", è citato in un passaggio della *Recherche*.

Un evento

Concerto di Natale al Liviano

Giovedì **15 dicembre 2022**, alle ore 20.30, presso la **Sala dei Giganti** a Palazzo Liviano si terrà un concerto di Natale a cura del *Concentus Musicus Patavinus*, formazione musicale dell'Università di Padova.

Il *Concentus Musicus Patavinus* fu fondato nel 1984 dal musicologo **Giulio Cattin** al fine di promuovere all'interno dell'Università l'attività di ricerca, coniugando l'impegno concertistico e la produzione musicale.

La formazione copre abitualmente buona parte della produzione musicale occidentale, dal canto gregoriano alla musica jazz.

Nell'occasione saranno eseguiti sia brani di compositori celebri come **Paolo Pandolfo** e **John Williams** sia brani della tradizione spagnola e inglese.



Una poesia

Ad alcuni piace la poesia

Ad alcuni -
cioè non a tutti.
E neppure alla maggioranza, ma alla minoranza.
Senza contare le scuole, dove è un obbligo,
e i poeti stessi,
ce ne saranno forse due su mille.

Piace -
ma piace anche la pasta in brodo,
piacciono i complimenti e il colore azzurro,
piace una vecchia sciarpa,
piace averla vinta,
piace accarezzare un cane.

La poesia -
ma cos'è mai la poesia?
Più d'una risposta incerta
è stata già data in proposito.
Ma io non lo so, non lo so e mi aggrappo a
questo
Come alla salvezza di un corrimano.

Con uno sguardo mi ha resa più bella,
e io questa bellezza l'ho fatta mia.
Felice, ho inghiottito una stella.

Ho lasciato che mi immaginasse
a somiglianza del mio riflesso
nei suoi occhi. Io ballo, io ballo
nel battito di ali improvvisate.

(Wisława Szymborska, *La fine e l'inizio*)